

## SCHEDA 1

### TASK DIDATTICO-SEQUENZA ATTIVITÀ

Questa scheda si propone di facilitare una progettazione di un intervento formativo (task) a partire da un processo riflessivo stimolato dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione e dalle schede del PRADISI fornite. Intervento formativo che contribuisca all'acquisizione di competenze (nello specifico di un traguardo per lo sviluppo di competenza) e che implichi anche le procedure di valutazione.

La sequenza di attività da svolgere è la seguente:

1. Analisi degli item PRADISI:
  - a. Quali implicazioni didattiche emergono dagli item analizzati?
  - b. A quali campi d'esperienza i singoli item si vincolano maggiormente?
2. Selezione di un campo d'esperienza e di un traguardo per lo sviluppo della competenza e un item della scala PRADISI coerente con essi;
3. Definizione delle dimensioni costituenti il traguardo per lo sviluppo della competenza scelto. (Per fare ciò utilizziamo lo schema offerto da Castoldi);
4. Elaborazione di una rubrica valutativa per il traguardo selezionato;
5. Elenco delle possibili situazioni didattiche coerenti con quanto selezionato al punto 2 (modalità brainstorming) quindi sceglierne una, dettagliandola maggiormente;
6. Definizione di almeno uno strumento necessario per valutare gli obiettivi formulati nel punto precedente (coerentemente con quanto indicato nella rubrica valutativa).

SCHEDA 2

## TASK DIDATTICO-SELEZIONE DI UN TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE

1. Analisi degli item PRADISI e scelta di uno di essi:
  - a. Quale implicazioni didattiche emergono dagli item analizzati?

*Da considerarsi solo come un esempio parziale.*

*Analizzando l'item 7 – Linguaggio attivo e passivo fra i bambini, in particolare nei livelli Buono ed Eccellente si possono evidenziare le seguenti implicazioni didattiche:*

- *L'esistenza dell'angolo lettura nella sezione. Risorsa necessaria per garantire opportunità di lettura sia in autonomia, sia con la direzione dell'insegnante. Altre risorse per la promozione linguistica (tombola, giochi di carta figurati, ecc.) possono essere predisposte nella sezione in modo da essere fruiti dai bambini;*
- *La quotidianità con cui vengono promosse dall'insegnante situazioni che favoriscono lo sviluppo delle competenze linguistiche vengono promosse dall'insegnante (situazioni in cui i bambini devono descrivere situazioni ad altri, raccontare le proprie esperienze, rievocare un fatto, esprimere opinioni rispetto ai testi letti, ecc..)*
- *La quotidianità con cui vengono allestite situazioni didattiche finalizzate allo sviluppo di differenti competenze linguistiche: lettura di storie con diversi registri, poesie, ecc, richieste ai bambini di riassumere le storie, inventare poesie, predisposizione di attività in piccoli gruppi per incentivare la conversazione tra loro.*
- *Proposte didattiche che considerino modelli di uso diverso della lingua: testi orali brevi e lunghi, testi legati al contesto, testi legati al futuro e al passato;*
- *L'utilizzo di forme di osservazione per monitorare le abilità dei bambini in questo campo.*

- b. A quali campi di esperienza si vincola maggiormente l'item selezionato?

*L'item 7 si vincola con tutti i campi di esperienza ma con due in modo più esplicito: "il sé e l'altro" e "il linguaggio e la parola".*

2. Selezione di un campo d'esperienza e di un traguardo per lo sviluppo della competenza e un item della scala PRADISI coerente con essi;

<i>Campo d'esperienza</i>	<i>Traguardo per lo sviluppo delle competenze (selezionate/adattate quella parte di traguardo per lo sviluppo delle competenze in modo coerente con la task da progettare)</i>
<i>Il sé e l'altro</i>	<i>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</i>
<i>I discorsi e le parole</i>	<i>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in diverse situazioni comunicative</i>

SCHEDA 3

## TASK DIDATTICO-DIMENSIONI DEL TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE

Traguardo di competenze scelto:

*Si considererà il primo traguardo per lo sviluppo delle competenze, quello del campo di esperienza "il sé e l'altro".*

	Dimensioni	Descrizione
<b>Risorse Cognitive</b>	<i>Riconoscimento e utilizzo della sequenzialità temporale</i>	<i>Il bambino è in grado di identificare e riconoscere la sequenza temporale degli eventi all'interno delle proprie esperienze e di testi narrati.</i>
	<i>Consapevolezza dell'altro</i>	<i>Il bambino riconosce la presenza degli altri, bambini e adulto, e dei diversi punti di vista all'interno delle attività e delle routine quotidiane.  Inoltre è capace di riconoscere e stabilire le connessioni tra diversi soggetti presenti nei testi narrati.</i>
	<i>Rielaborazione</i>	<i>Il bambino riesce a recuperare informazioni pregresse, a stabilire collegamenti e a utilizzare lavori realizzati in precedenza.</i>
<b>Processi Chiave</b>	<i>Comprensione del compito</i>	<i>Il bambino è capace di "leggere" il compito e di interpretarlo adottando strategie di realizzazione in modo autonomo.</i>
	<i>Acquisizione di informazioni</i>	<i>Il bambino è in grado di acquisire informazioni e di selezionare quelle più adeguate per la realizzazione del compito.</i>
<b>Disposizioni ad agire</b>	<i>Autoregolazione</i>	<i>Il bambino, in autonomia, è capace di identificare e mettere in atto strategie per lo svolgimento del compito assegnato, all'interno di un gruppo, e di monitorarne lo svolgimento stesso.</i>
	<i>Curiosità nei confronti del sapere</i>	<i>Il bambino, in autonomia, mostra interesse e curiosità e, per lo svolgimento del compito proposto, attiva le proprie risorse.</i>
	<i>Partecipazione</i>	<i>Il bambino contribuisce, in modo attivo e costante, alle attività del gruppo e, spesso, è di stimolo per il lavoro degli altri.</i>

SCHEDA 4

**TASK DIDATTICO-RUBRIC VALUTATIVA**

Elabora una rubric valutativa per almeno due risorse cognitive, un processo chiave e una disposizione ad agire.

<b>Dimensioni</b>	<b>Livello iniziale</b>	<b>Livello base</b>	<b>Livello intermedio</b>	<b>Livello avanzato</b>
In questa colonna si indicano le dimensioni generali che concorrono alla competenza	In questa colonna, per ogni dimensione, si descrive la prestazione attesa corrispondente a un livello iniziale (non ancora sufficiente)	In questa colonna, per ogni dimensione, si descrive la prestazione attesa corrispondente al livello base (già sufficiente)	In questa colonna, per ogni dimensione, si descrive la prestazione attesa corrispondente al livello buono	In questa colonna, per ogni dimensione, si descrive la prestazione attesa corrispondente a un livello avanzato. Una prestazione di eccellenza
<b>Riconoscimento e utilizzo della sequenzialità temporale</b>	<i>Con l'aiuto dell'adulto riesce a individuare solo alcune fasi temporali inerenti a narrazioni o a attività svolte (passato-presente)</i>	<i>Con l'aiuto dell'adulto stabilire la sequenzialità del percorso realizzato tra passato, presente e futuro</i>	<i>Ricostruisce il percorso di lavoro svolto (o la sequenza della narrazione ascoltata) e identifica le "aspettative" di futuro con l'aiuto dell'insegnante</i>	<i>Ricostruisce il percorso di lavoro svolto (o la sequenza della narrazione ascoltata) e identifica le "aspettative" di futuro in modo autonomo</i>
<b>Consapevolezza dell'altro</b>	<i>Solo se stimolato dall'adulto riconosce e ascolta le opinioni degli altri bambini.</i>	<i>Stimolato dall'adulto riconosce, ascolta e accetta le opinioni degli altri bambini.</i>	<i>Riconosce, ascolta e accetta le altre opinioni; contribuisce alla realizzazione del compito comune quando stimolato dall'adulto.</i>	<i>Il bambino riconosce le opinioni degli altri bambini e ascolta mostrando interesse. Contribuisce alla realizzazione del compito comune.</i>
<b>Rispetto delle regole di comportamento</b>	<i>Conosce le norme di comportamento ma le mette in atto solo quando sollecitato ed orientato dall'adulto.</i>	<i>Conosce e rispetta le norme di comportamento quasi sempre in autonomia.</i>	<i>Conosce e rispetta le norme comportamentali nell'ambito delle attività che si realizzano in sezione, sia nelle situazioni predisposte dall'insegnante, sia nelle situazioni di attività libere e di routine.</i>	
<b>Comprensione del compito</b>	<i>Solo se guidato è in grado di identificare il compito sollecitato</i>	<i>Identifica il compito da realizzare</i>	<i>Comprende, guidato dall'adulto il compito da realizzare (lo identifica e abbozza delle azioni per affrontarlo)</i>	<i>Comprende in compito da affrontare in modo autonomo</i>
<b>Acquisizione di dati informativi</b>	<i>Solo se guidato dall'adulto cerca di acquisire informazioni</i>	<i>Stimolato dall'adulto riesce ad acquisire informazioni</i>	<i>Acquisisce informazioni necessarie per il compito in modo</i>	<i>Acquisisce informazioni necessarie per il compito in modo</i>

	<i>necessarie per il compito</i>	<i>necessarie per il compito</i>	<i>autonomo</i>	<i>autonomo selezionando tra esse le più adeguate</i>
<b>Autoregolazione</b>	<i>Con l'aiuto dell'adulto riesce a individuare solo strategie ed azioni da realizzare.</i>	<i>Con l'aiuto dell'adulto stabilisce quali sono le strategie per svolgere il compito e quali azioni deve svolgere per monitorarne lo svolgimento.</i>	<i>Autonomamente identifica e mettere in atto le strategie per lo svolgimento del compito assegnato e ne monitora lo svolgimento con l'aiuto dell'insegnante.</i>	<i>Identifica e mettere in atto le strategie per lo svolgimento del compito assegnato, coinvolgendo gli altri del gruppo, e ne monitora lo svolgimento.</i>
<b>Curiosità verso il sapere</b>	<i>In stretta risposta a stimoli attiva le proprie risorse</i>	<i>Se incoraggiato, attiva le proprie risorse</i>	<i>Mostra interesse e curiosità ma va aiutato ad attivare le proprie risorse</i>	<i>Mostra interesse e curiosità e attiva le proprie risorse</i>
<b>Partecipazione attiva</b>	<i>Partecipa alle attività solo se sollecitato</i>	<i>Contribuisce al lavoro collettivo in modo saltuario</i>	<i>Contribuisce in modo costante al lavoro di gruppo</i>	<i>Contribuisce attivamente e costantemente al lavoro di gruppo e spesso è di stimolo agli altri</i>

## SCHEDE 5

### TASK DIDATTICO-VALUTAZIONE DIDATTICA COERENTE

Elenca le possibili situazioni didattiche coerenti con quanto selezionato al punto 2 (modalità brainstorming) quindi sceglie una, dettagliandola maggiormente.

Ipotesi di Sezione: 5 anni

Elenca delle possibili situazioni didattiche coerenti con quanto selezionato al punto 2 (modalità brainstorming) quindi sceglie una, dettagliandola maggiormente;

*Elenco di possibili situazioni didattiche coerenti con il traguardo scelto (si può notare che, essendo i traguardi riferiti a competenze trasversali, quasi qualsiasi situazione didattica può essere coerente con essi):*

- *Progetto di educazione ambientale;*
- *Lettura di testi narrativi da parte dell'insegnante e discussioni guidate su di essi in grande e piccolo gruppo;*
- *Progetto sulla famiglia;*
- *Progetto di biblioteca di sezione*
- *Ecc...*

Scegli una situazione e dettaglia maggiormente fasi, tempi e informazioni che ritieni significative.

Tra le diverse possibilità didattiche si sceglie quella inerente alla famiglia: "Le nostre famiglie".

Fasi dell'attività didattica	Cosa fa l'insegnante/ le insegnanti	Cosa fanno gli alunni	Materiali e strumenti	Spazi	Tempi
<i>Lettura di un testo di riferimento</i>	<i>Durante il circle time l'insegnante legge un testo narrativo sulle famiglie e lo commenta insieme ai bambini in grande gruppo</i>	<i>Ascoltano e rispondono agli stimoli dell'insegnante.</i>	<i>Testo da leggere</i>	<i>Angolo del circle time</i>	<i>30 minuti</i>
<i>Lavori individuali di disegno della propria famiglia</i>	<i>Circola tra i tavoli dove lavorano i bambini stimolandoli nell'attività e promovendo conversazioni sul disegno.</i>	<i>Disegnano e colorano la propria famiglia; rispondono agli stimoli dell'insegnante.</i>	<i>Materiali per il disegno; tavoli</i>	<i>Spazio comune della sezione</i>	<i>Un'ora</i>
<i>Discussione in piccolo gruppo (attività da svolgere in copresenza due insegnanti, giorno dopo)</i>	<i>Danno la consegna del lavoro da realizzare: Tutte le nostre famiglie sono belle e importanti ma possono anche essere diverse. In gruppetti di tre guardate i vostri disegni e parlate delle vostre famiglie: Quante persone ci sono in famiglia? Chi sono?, la mia famiglia assomiglia a una di quelle descritte nel libro letto ieri?, la famiglia è cambiata nel tempo?,</i>	<i>Conversano in piccolo gruppo interagendo tra loro e con le insegnanti che circola tra i gruppi.</i>	<i>Tavoli per la discussione per piccolo gruppo (4 bambini per gruppo); i disegni realizzati il giorno prima</i>	<i>Spazio comune della sezione</i>	<i>Un'ora</i>

	<p><i>ecc...</i></p> <p><i>La seconda consegna è che cosa potete disegnare insieme delle vostre famiglie?</i></p> <p><i>Le insegnanti circolano tra i gruppi per stimolare la conversazione e registrare i comportamenti dei bambini ...</i></p>				
<i>Elaborazione di un solo disegno per gruppo</i>	<i>Le insegnanti danno la consegna, monitorano e stimolano il lavoro dei gruppi. La consegna è quella di disegnare quanto deciso in precedenza suddividendo il lavoro tra i bambini.</i>	<i>I bambini disegnano quanto deciso in precedenza.</i>	<i>Tavoli, Fogli A2, materiale per i disegni, ...</i>	<i>Spazio comune della sezione</i>	<i>Un'ora</i>

*Osservazioni: le letture e le discussioni nel grande gruppo sono state realizzate sin dai tre anni e sono parte delle "routine" adottate dalle insegnanti in particolare per promuovere l'acquisizione delle competenze linguistiche. Le discussioni in piccolo gruppo sono state introdotte progressivamente dai quattro anni e sono generalmente molto utilizzate con i bambini di 5 anni.*

SCHEDA 6

## TASK DIDATTICO-STRUMENTO DI VALUTAZIONE

Definisci almeno uno strumento necessario per valutare gli obiettivi formulati nel punto precedente (coerentemente con quanto indicato nella rubric valutativa).

Quali strumenti posso definire per valutare le prestazioni degli alunni?

*In funzione delle attività definite e delle prestazioni attese delineare i possibili strumenti valutativi:<sup>1</sup>*

- *Check list,*
- *Rating scale e*
- *Diario aneddotico*

*Un possibile esempio di Check list da utilizzare non solo per le attività descritte in precedenza potrebbe essere la seguente:*

Descrizione dello strumento:

Nome:.....

**Durante lo svolgimento della discussione nel piccolo gruppo sono stati osservati i seguenti comportamenti:**

	SI	NO
1. prende iniziative per iniziare o mantenere la discussione nel gruppo		
2. risponde alle sollecitudini dei compagni piuttosto che prendere spontaneamente la parola		
3. nella maggior parte dei casi è solo con gli stimoli dell'adulto che partecipa alla discussione		
4. arricchisce e rielabora le idee degli altri		
5. con una certa frequenza, ascolta gli altri senza interrompere		
6. propone idee per il disegno comune da realizzare		
7. parla facilmente della propria famiglia		
8. recupera informazioni relative alle famiglie del testo letto in precedenza		
9. ecc...		

Si può anche definire una griglia che consideri tutti i bambini. In questa griglia si appone un √ solo se il comportamento viene osservato. Come ad esempio:

Comportamenti	Anna	Carlo	Samuel	Ahmed	Clara	Sandra	Samira	Andrea	Giorgio	Ernesto	Carmen	Juana
1. prende iniziative per iniziare o mantenere la discussione nel gruppo	√			√				√		√		

<sup>1</sup> In fase di workshop sarà sufficiente indicare i possibili strumenti valutativi. Successivamente verrà richiesto ad ogni insegnante di elaborarne uno e di consegnarlo ai formatori seguendo le modalità che verranno indicate.



2. risponde alle sollecitudini dei compagni piuttosto che prendere spontaneamente la parola		√							√			
3. nella maggior parte dei casi è solo con gli stimoli dell'adulto che partecipa alla discussione					√							
4. arricchisce e rielabora le idee degli altri												
5. con una certa frequenza, ascolta gli altri senza interrompere												
6. propone idee per il disegno comune da realizzare												
7. parla facilmente della propria famiglia												
8. recupera informazioni relative alle famiglie del testo letto in precedenza												
9. ecc...												

*Osservazione: sono stati definiti solo alcuni comportamenti osservabili vincolati alle attività di discussione nel piccolo gruppo e coerenti con alcune dimensioni della rubrica. La check list, che, evidentemente, può essere ampliata, dovrebbe essere utilizzata in diverse occasioni, anche nella realizzazione di altri percorsi didattici, per poter informare adeguatamente l'insegnante sull'apprendimento del singolo bambino.*